

fatto consistere la sua unica soddisfazione in un esercizio così pericoloso come la guerra, che era per lui, non uno sport, ma semplicemente, un affare, una speculazione.

Ma adesso gli Stati europei sono entrati in una fase pacifica industriale, che permette alle minoranze dirigenti di poter arricchire o alle masse di poter vivere senza la guerra.

I grandi guadagni che nelle società del passato le classi dirigenti trovano dalla guerra e dai tributi imposti alle popolazioni vinte, esse le traggono adesso dai grandi affari commerciali e industriali, che, per la prima volta nella storia del mondo, sono organizzati in modo da permettere a un certo numero di persone di arricchire straordinariamente.

È difficile immaginare — dice il Ferrero — fino a che punto la Società moderna sia stata trasformata a poco a poco da queste cause, e come il suo spirito bellicoso abbia piegato bandiera; ed egli cita in appoggio della sua asserzione l'esempio della Russia.

Uno dei fatti più straordinari di questi ultimi 25 anni è stato l'accenno al carattere pacifico nella politica russa. Fino al '70 la Russia era uno spauracchio per gli Stati europei. Tutti avevano paura della sua straordinaria ambizione di conquista, che minacciava una nuova era di invasioni guerriere; paura tanto più giustificata dal fatto, che la Russia era allora, come è ancora, retta da regime di dispotismo militare, cioè rappresentava uno Stato organizzato in apparenza, se non in realtà, solo per la conquista guerriera.

Ora invece la Russia è diventata sempre più pacifica nei suoi rapporti col Potente europeo, e uno dei suoi Czar ha già potuto onorarsi col nome di gran protettore della pace.

Che cosa è questo miracolo e come ha potuto effettuarsi? Semplicemente perché, per quanto il Governo russo sia apparentemente restato il medesimo, la società russa si è profondamente trasformata. La società russa, anteriore all'abolizione del servaggio, poteva essere per l'Europa una società pericolosa, una eterna minaccia di guerra, perché la sua classe più ricca e potente, la nobiltà proprietaria della terra, che traeva una parte della sua ricchezza dal lavoro fatto dai servi, e viveva in un ozio prodigo e fastoso che indignava ad ogni occupazione industriale e commerciale, avrebbe avuto tutto l'interesse ad una guerra per consolidare la propria situazione economica e sociale, procurandosi titoli, onori, rimpinguando il patrimonio strimato da spese esagerate, ecc.

Invece a questa classe si è sostituita, per una serie di circostanze, una potentissima oligarchia di grandi finanziieri, di industriali, di commercianti, alla cui prosperità il Governo cerca di cooperare, coi tutti gli artifici della sovvenzioni protettive.

Da 20 anni la Russia si è gettata ad un ardore industriale sempre crescente, che ha fatto nascere tutta una classe di industriali arricchiti prodigiosamente; nello stesso tempo parte di costoro, la classe dei grandi proprietari, si è messa a far lavorare la terra con tutti i perfezionamenti dell'agricoltura e dell'agronomia, dando un grande impulso al commercio di esportazione agraria.

Aggiungete una classe di commercianti che tirano profitto per arricchirsi a loro volta da questo movimento di esportazione e di importazione. Questo son diventate le classi dirigenti della Russia contemporanea, quelle che dettano indirettamente il programma di governo, e grazie a cui la Russia è entrata, nel giro della civiltà europea, e ne ha preso tutti i mali ed i beni; mali, cioè lo sviluppo enorme del protezionismo, l'impoverimento delle classi proletarie, l'aumento delle tasse, ecc., ma anche i beni, fra cui questo di non aver più nessun interesse alla guerra e di esser diventato un paese pacifico, che ha tutto l'interesse e la voglia di conservare la pace.

Dal momento in cui l'aristocrazia proprietaria è sparita, la politica bellicosa ha perduto ogni base sociale possibile, l'ambizione delle classi dirigenti è andata diminuendo, mentre si sono venute affermando le sue ambizioni economiche.

L'amministrazione non si occupa più di organizzare delle grandi conquiste, ma di organizzare delle colossali intraprese di lavori pubblici, come sarebbero le strade ferrate asiatiche; di elaborare un gran numero di leggi finanziarie per aumentare la produzione; all'antico orgoglio nazionale si è sostituito l'orgoglio economico, il patriottismo politico il patriottismo economico.

Un economista sorride con ragione di questo ingenuo patriottismo, che copre per gli uomini di Stato ignoranti

il grande ingenuo protezionista, ma questo non impedisce che, in Russia, come nella più gran parte dei paesi civili, questo sentimento assurdo abbia servito a eliminare un'ancora più assurdo: l'orgoglio della conquista armata.

Una trasformazione sociale simile a questa si è prodotta in tutti i paesi d'Europa, in modo che non vi è in nessun paese una classe che possa contare sull'appoggio di una politica di conquista. I soldati di professione non sono più una classe a parte, rientrano nella classe media; il Governo della società non è più in loro mano perché essi sono subordinati al potere civile. Così pure in tutti i paesi europei la politica è diventata difensiva; tutti i paesi rinunciano ad aggredire e non si armano che per difendere o respingere le aggressioni altrui, e queste aggressioni diventano di più in più un pericolo indefinito, perché le intenzioni aggressive spariscono dalla politica di ogni Stato, perché ciascuno tende a prolungare indefinitamente lo status quo e far prevalere in generale un programma di pace. Senza dubbio, dopo il 1870, gli armamenti si son molto aumentati in tutta l'Europa, ma se la provvigione di armi è aumentata, la volontà di servirsi è diminuita.

Il grande compito che incombe all'Europa di domani, sarà di fare in modo che la coscienza pubblica dei diversi paesi si decida a mettere all'unisono di questo nuovo criterio dei rapporti internazionali la politica esteriore e militare, che è ancora in gran parte sotto l'influenza di pregiudizi e passioe d'una età già sparita.

I popoli, che afferveranno meglio, la nuova fase della cosa, e che primi e più integralmente sapranno orientare la loro politica su questo nuovo criterio della società europea, saranno quelli che apporteranno il più grande contributo ai progressi sociali del secolo venturo e che ne raccoglieranno i maggiori vantaggi.

VARIETA'

Un pensiero al giorno.
In tesi generale, e salvo le inevitabili eccezioni, con le donne bisogna avere o una straordinaria timidezza o una straordinaria audacia. Con questa... si prendono; con quella... si lascia prendere.

Cognizioni utili.
Risposta ad un lettore.
Per impedire che l'inchiesto ammuffisca di metà dentro un po' di canfora.

La staga.
Monoverbo.

OCIO

Spiegazione del monoverbo precedente.
SUPERGIU' (ov p per giu').

Per finire.
Ad un proprietario di campagna — narra un giornale di Messina — un incendio ha distrutto la cascina piena di fieno, e, insieme ad essa, anche la moglie. Egli scrive al giornale: « Sono riconoscente a quei generosi, che prestarono l'opera loro all'estinzione del fuoco. Grazie ad essi, molta parte del fieno custodito nella cascina, poté essere salvato ».

Di avergli lasciato bruciare la moglie, probabilmente li avrà ringraziati a voce.

PROVINCIA

Mercati di animali bovini
che avranno luogo nella Provincia di Udine e paesi limitrofi, nella prossima settimana:

Lunedì 16 gennaio — Udine, Azzano Decimo, Piasan Schiavonesco, Maniago, Rivignano, Tarcento, Tolmezzo, Ajello.

Martedì 17 id. — Udine, Codroipo, Resiutta, Trevisio, Spilimbergo, Medea.

Mercoledì 18 id. — Udine, Latisana, Pozzuolo, S. Daniele, Oderzo, Montalcone.

Giovedì 19 id. — Sacile, S. Daniele, Portogruaro.

Venerdì 20 id. — S. Daniele, S. Vito al Tagliamento, Gradisca.

Sabato 21 id. — Bordenone.

Chiusaforte, 12 gennaio.
I funerali di un buon prete — Cose della Società operaia.

Malgrado un tempo non ancor bene ristabilito, dopo alcuni giorni di pioggia, solenni e commoventi riuscirono oggi i funerali del compianto sacerdote Marseschi don Giuseppe, da ben 38 anni degno pievano di questa parrocchia.

Fino dalle 8 giungevano a gruppi numerosi i parrochiani delle varie frazioni, sicché al momento di formarsi il corteo oltre 1500 persone trovavansi a rendere l'estremo vale all'amato estinto.

Vi parteciparono le rappresentanze comunali di Chiusa, Raconzana, Rogna, Pontebba, nonché della locale Società operaia, e gli alunni ed allievi di queste scuole elementari.

Ogni ceto di persone prese parte ad onorare la memoria del buon pastore. Monsignor abate di Moggio tessè l'e-

logio del defunto, ricordando i tempi in cui s'iniziò la riscossa nazionale; e la parte che vi prese il sacerdote Marseschi, che fu buon patriota e prudente ministro della religione.

Prima che la terra ne coprisse per sempre la salma, anche questo signor sindaco, con indovinate parole, porse l'ultimo saluto al benamato parroco.

Fu una cerimonia commovente, che lasciò questa impressione: Se tutti i rappresentanti della nostra religione potessero meritare quanto oggi fu detto del sacerdote Giuseppe Marseschi, la medesima religione non avrebbe nemici, o, deparata di tutto ciò che sa di terreno, splendebba quale era prima che il turbino degli avvenimenti di questi ultimi tempi avesse scossa in molti la fede.

Il Consiglio di questa Società operaia si radunò oggi nel pomeriggio. Il signor presidente espone che la famiglia Piusi di Chiusaforte, per onorare la memoria del defunto sacerdote Giuseppe Marseschi, dargli a questo sodalizio lire 25.

Quindi venne sorteggiata una Commissione di quattro membri, i quali rappresenteranno il sodalizio all'inaugurazione del vessillo della Società fra gli operai di Pontebba. Se domenica prossima il tempo sarà salustioso, si prevede una splendida festa, perché si sa per esperienza che i pontebbani sanno fare le cose per bene.

S. Giorgio di Nog, 13 gennaio.
La morte di un buon prete.

Stanotte cessava di vivere in grave età don Domenico Righini, cappellano di Villanova (frazione di questo Comune).

Si era ormai climatizzato all'ambiente povero del paesello in cui dimorò circa 18 anni, accomodatosi ai suoi costumi con dovuta rassegnazione. Attese al servizio delle sue funzioni, oggi impieciandosi nei fatti altrui, e solo quando chiamati nei dissidi, per portarvi l'accordo e la parola di Dio.

Un prete alla buona, di vecchio stampo, senza esagerazioni intrasigibili, senza indulgenze colpevoli, alieno dall'usare la sua autorità sacrificando la semplicità al fine di sovrastare o d'imporci, alieno dal fare della politica militante di sotto, come altrettanto attaccato al principio di non allontanarsi dall'affetto dei suoi parrocchiani, fra i quali, ora, colla sua scomparsa dal mondo, lascia ottima memoria di sé.

Povero cappellano, come la morte seppa trarre alla luce la tua vita oscura da ignorato, più utile di quella d'altri che stanno al sole, la cui morte sarà tutta ombra!

Il suo giorno per tutti!

Rinvenerimento di un cadavere. Scrivono da San Giorgio di Nogaro.

«L'altra sera in una stalla aperta della tenuta damaniana detta Salvamonda, dai rr. carabinieri di perlustrazione in quella località fu rinvenuto il cadavere di persona sconosciuta.

Ricostesi a tutta notte sul luogo le autorità e il medico, seguiti da parecchi curiosi, fu constatato che il cadavere appartiene ad un sordo-muto, che per alcuni giorni girò il paese querstando, ma che nessuno qui conosce né sa dare indicazioni alcuna sul di lui nome e patria.

E di bassa statura, dell'apparente età di anni 35, capelli castagni, barba rada, corta e rossiccia. Giaceva disteso sulla paglia, coperto da una camicia di cotone colorato, portante le iniziali G. N.; i calzoni calati fino al ginocchio; nel piede destro aveva una scarpa, il sinistro era scalo; portava nelle dita due anelli di ottone con inciso su entrambi il nome Josef. Sul corpo non vi erano tracce di lesioni, e tutto fa ritenere che la morte dattese da due o tre giorni e fosse avvenuta per assideramento o forse per fame.

Si recò sul luogo il Pretore di Palmanova, che, adempite le formalità di legge ordinò il trasporto del cadavere nella colla mortuaria di questo Cimitero, e che restasse esposto al pubblico per 24 ore all'effetto di ottenere il riconoscimento».

È strano che il nostro corrispondente di San-Giorgio non ci abbia informati di questo fatto di cronaca abbastanza grave e straordinaria.

Una nuova Società a scopi industriali. Scrivono da Pordenone.

«Si è costituita una Società, in accomandita semplice, per la produzione e distribuzione dell'energia elettrica, con sede in Pordenone. Il capitale versato è di lire 180.000.

Potranno così approfittarne con grande loro giovamento le piccole industrie locali, e certi Comuni limitrofi, per il servizio della pubblica illuminazione.

Noi registriamo il fatto con vero

piacere, perché dimostra che contro la nequissima apatia che incalza sui nostri capitalisti, ve' insinuandosi quello spirito d'intraprendenza che è fecondo di bene».

Palmanova, 13 gennaio.
Carnevale.

Il 28 corrente avremo il primo grande veglione mascherato nel nostro Teatro Sociale. Tutto la presagire che riuscirà una delle solite splendide feste, e la gioventù attende con desiderio la sera sospirata.

Intanto, per non perdere tempo, domani a sera comincerà la festa in «Sala Apollo», gaio ritrovo della gioventù spensierata.

In tutte le feste di Carnevale pure ballo a Trivignano nella sala Banelli o a Jalmico nella sala De Nipoti, con distinto orchestro di Palmanova.

Carbonaio poco cavalleresco. L'altra sera a Trieste venne arrestato il carbonaio Silvestro B., di anni 29, da Maniago, perché poco prima in via S. Nicolo', senza apparente motivo, maltrattava con vie di fatto una ragazza.

Reputati. Dal 26 dicembre u. s. al 5 gennaio corrente, ed in epoca imprecisata, furono involate lire 37 in biglietti di banca e monete d'argento dal cassotto di un tavolo nell'abitazione ed a danno di Giovanni Franz da Ciseria. L'autorità indaga.

Un tiro ladresco. La domestica Venier Amalia, asserendo di esser stata mandata dalla sua padrona, sorprendera la buona fede di Falconer Francesco da S. Giovanni di Manzano, facendosi consegnare lire cinque ed allontanandosi poscia per ignota direzione.

Pollicoltura. Ad Opera di Rosa Valentino vennero rubati polli per lire 24 a danno di Pallavicini Domenico da San Daniele. Il Rosa, che fu denunciato, confessò ogni cosa e indicò anche i nomi di due complici.

Comune di Palmanova.
Avviso di concorso.

A tutto il 31 gennaio corrente è aperto il concorso ad un posto di Levatrice comunale, che viene retribuito con lo stipendio annuo di L. 500 pagabili in rate mensili posticipate.

La levatrice nominata dovrà prestar servizio per l'intero Comune e tenere la residenza nel capoluogo.

Sarà poi obbligata a prestare la sua assistenza gratuita solamente ai poveri.

La prima nomina avrà la durata di un biennio.

Le aspiranti dovranno avere all'istanza i seguenti documenti:

- a) Certificato di nascita;
- b) Certificato di sana costituzione fisica;
- c) Certificato penale;
- d) Diploma in ostetricia;
- e) Certificati sul servizio precedentemente prestato.

Palmanova, 10 gennaio 1892.
p. Il Sindaco
G. Moschini

Società operaia generale.
I soci sono invitati all'assemblea generale di seconda convocazione per domani alle ore 1 e mezza pom., nei locali della Società; per trattare sul seguente ordine del giorno:

1. Preventivo per l'anno 1892;
2. Ricorso di un socio per sussidio continuo;
3. Comunicazioni della Direzione.

Avvocati e Procuratori.
Domani, domenica, alle 11, in seduta di terza convocazione, si riuniranno i due Collegi per la rinnovazione annuale della metà dei rispettivi Consigli, come fu già annunciato anche nel nostro giornale. Il presente svegliarino avrà forse l'effetto di rendere meno scarsa del solito l'adunanza.

Nuptialia. Questa mattina graziosa e colta donzella della nostra città, la signorina Naomi D'Agostini, ha stretto il dolce nodo con un distinto gentiluomo residente a Pietroburgo; il sig. Alfonso Trenti.

La cerimonia nuziale venne celebrata a Cormons.

Alla coppia avventurata i nostri auguri di ogni felicità.

La tassa per velocipedi. Il nuovo contrassegno. Tempo addietro annunziamo che al Ministero delle finanze si studia un nuovo sistema di applicazione ai velocipedi del marchio comprovante il pagamento della tassa, perché col sistema attuale è facile frodare l'orario, trasportando il manubrio da una macchina all'altra.

A tale determinazione il Ministero è venuto perché dalle statistiche è risultato che la quantità dei velocipedi, tanto provenienti dall'estero, quanto fabbricati in Italia, è enormemente, al di sopra della quantità dei velocipedi per i quali la tassa fu pagata.

Si è quindi deciso di mutare il sistema di bollatura in questo senso:

Applicare in tre parti, centrali del velocipede il marchio governativo, con impresso un numero d'ordine, l'anno e l'ufficio che ha riscosso la tassa.

Tali indicazioni saranno divise in tre marchi, che saranno applicati in modo da non potersi togliere.

Una interessante esposizione d'arte antica. A cominciare da domani, domenica, è visibile al pubblico nella sala della Galleria Marangoni una raccolta delle più interessanti miniature che Emilia Podrecca trasse dai codici del R. Museo di Cividale e della Biblioteca comunale di San Daniele del Friuli, premiate con medaglia d'oro alla recente Esposizione d'Arte Sacra in Torino; e inoltre altre copie tratte dai codici e antichari del Capitolo e della Biblioteca arcivescovile di Udine e dagli Archivi dei Duomi di Gemona e Spilimbergo; e un dipinto su seta copiato da un preziosissimo velo murale appartenente al Capitolo cividalese.

L'esposizione è aperta al pubblico dalle 9 alle 12 d'ogni domenica.

Asilo notturno. Nell'anno 1898 furono ricoverati 858 individui, dei quali 729 maschi e 129 femmine; 722 italiani e 136 stranieri. Fra gli italiani figurano in numero di 228 quelli appartenenti alla nostra città.

Il maggior numero dei ricoverati lo hanno dato gli operai (531), poi vengono i contadini (94), i domestici (86), gli ignoti, gli indigenti, gli impiegati, gli scolari, ecc.; il minor numero lo hanno dato gli artisti (2).

Quanto all'età, il numero maggiore è dato dagli anni 21 ai 30 (263), il medio dai 31 ai 40 (183), il minimo dagli 81 ai 90 (9).

Istituto filodrammatico. Lunedì sera, 16 corr. alle ore 8 e tre quarti avrà luogo al Teatro Minerva il primo trattamento sociale di quest'anno, col seguente programma:

Conferenza sul ballo;
Festino di famiglia, che non si protrarrà oltre la ore 24.

L'avventura di un vetturale. Giovedì, nel pomeriggio, si presentava al vetturale Pesante Giacomo di Giovanni di Angelo in via Villalta, certo Zucco Francesco in Francesco di anni 54 da Moimacco, e chiedeva un cavallo e vettura per andare fino a Cornò di Rosazzo da dove avrebbe fatto ritorno il giorno dopo. Stabilito il prezzo del nolo, il Zucco partì alle 3 assieme al Pesante come guidatore.

Alle 6 arrivarono a Cornò di Rosazzo e il cavallo fu messo nella stalla d'un contadino.

Fatto ciò, lo Zucco ed il Pesante entrarono in una osteria ordinando da bere, e dopo pochi istanti lo Zucco s'

ALBERTO RAFFAELLI
CHIRURGO-DENTISTA
DELLE SCUOLE DI VIBENNA
Assistente per molti anni del dott. prof. Stalacich
Visite e consulti dalle 8 alle 17.
Udine - Via del Monte, 12 - Udine.

aspettava dicendo al Pesante che sarebbe stato assente un paio d'ore.

Ritornò alle 10 e pagato lo scotto del Pesante... aveva cenato... lo invitò a recarsi con lui in un'altra osteria a bere un altro bicchiere di vino.

Il Pesante rimase ad attenderlo, ma visto che l'altro tardava troppo, uscì dall'osteria dirigendosi allo stallone.

Protetto il Pesante, ma alla fine si decise di andare a Dolagnano; a denunciare il fatto ai carabinieri, i quali, saputa la cosa, si portarono tosto a Corno di Rosazzo per le opportune indagini.

Alle 5 di ieri sera la Zucco faceva ritorno a Udine col cavallo e calesse, e lo conduceva imperturbabile, allo stato del Pesante.

La moglie di questi, non vedendo ritardare il marito, non domandò spaventata notizie, e siccome l'amico non gliel'aveva soddisfacenti, decise di recarsi in Ufficio di P. S. a denunciare la cosa e invitò a seguirlo anche lo Zucco.

Le indagini continuano. Le notizie del ritorno. Buzzi Raffaele fu Antonio d'anni 41, nato a Gossola, domoliato a Udine, via Riva 12, calzolaio, denunciò all'Ufficio di P. S. che verso le 3 e mezza pom. di ieri, avendo abbandonata la sua bottega per recarsi in piazza XX Settembre ad acquistare del cuoio, al ritorno constatò che gli erano state rubate un paio di scarpe nuove del valore di lire 10, che stavano appese ad un chiodo della parete. E il ladro? Il Buzzi ha dei sospetti, ma... non basta.

In gabbia. Per questa illecita venne arrestato dalle guardie di città Certo Valdinocchi Giuseppe d'anni 39 da Pontassieve (Firenze).

Sequestro. Abbiamo narrato del furto in danno dell'oste Ferdinando Barbieri, via Aquileia 118, di un portamonete che poscia fu trovato nella latrina dell'osteria. Degli arrestati per quel furto furono posti in libertà provvisoria le ragazze Elisa Tosolini e Teresa Tortolo; rimane in arresto Antonio di Angelo Bearzi.

Banda di fantoria. Ecco il programma dei pezzi che la Banda del 17° reggimento fantoria eseguirà domani 15 gennaio dalle ore 13 e mezza alle 15 sotto la Loggia municipale: 1. Waltzer «Autre fois» Waldteufel 2. Fantasia «La Campana dell'Emeritaggio» Sarría 3. Fantasia «Manon Lescaut» Puccini 4. Pantomime «Histoire d'un Pierrot» Costa 5. Canzone caratteristica «La palomba» Fradler

Occasione favorevole. Presso la calzoleria di Demetria Canal, sita in via Cavour n. 3, trovasi in vendita un forte deposito di calzature per uomo a lire 9.50 al paio, produzione udinese.

Panettoni e Krapfen. Alla pasticceria Dorta e C. oggi e domani panettoni freschi. Tutti i giorni krapfen caldi.

Appartamento d'affittare, in piazza Valentini, n. 4. Rivolgersi all'Amministrazione dei Friuli.

CHE HA BISOGNO di farsi una cura, ricostituente ricorra con fiducia al FERRICIN... prodotto con medaglie, quattro delle quali d'oro. Trovati in tutte le Farmacie e lire una la bottiglia. Trattamenti di continuo incontestato successo: 4000 certificati. Gratis a richiesta importante monografia illustrativa PAGLIARI & C. FIRENZE.

Cassa di Risparmio di Udine.

Table with financial data for the Udine Savings Bank, including assets and liabilities.

Table showing the balance sheet (Passivo) of the Udine Savings Bank.

Table detailing the fund for the liquidation of the Udine Savings Bank.

MOVIMENTO DEI DEPOSITI E RIMBORSI nel mese di dicembre 1899.

Table showing the movement of deposits and repayments for December 1899.

Operazioni. La cassa di risparmio di Udine riceve depositi sopra libretti: nominativi, al portatore, a piccolo risparmio (libretto gratis).

Operazioni. La cassa di risparmio di Udine riceve depositi sopra libretti: nominativi, al portatore, a piccolo risparmio (libretto gratis).

CARNEVALE.

Teatro Nazionale. Domani domenica avrà luogo un grande Veglione mascherato con l'orchestra del Conservatorio filarmonico, diretta dall'egregio maestro Verza.

Sala Cecchini. Domani domenica avrà luogo il solito ballo mascherato con l'orchestra diretta dal sig. Gregoris.

Sala Pomodoro. Domani a sera anche in quella sala si ballerà.

A Paderno ad a Cusignacco pure domani ci saranno feste da ballo.

Table with meteorological observations from the Udine station, including temperature and wind data.

Observazioni meteorologiche. Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico.

Cronaca giudiziaria. Tribunale di Udine. Ruolo delle cause penali da trattarsi avanti il Tribunale nella seconda quindicina di gennaio 1899.

Cronaca giudiziaria. Tribunale di Udine. Ruolo delle cause penali da trattarsi avanti il Tribunale nella seconda quindicina di gennaio 1899.

19 - Carlo Ferro, furto e concussione, dif. Caratti.

21 - Emanuela Prosturto, calunnia; Maria Nardoni, fuffo, dif. Colombatti. 24 - Pietro Bulgatto, violazione vigilanza; Luigi Di Blas e comp., minaccia; Augusto Piccoli, furto; Paolo Perco e comp., truffa, dif. Comelli.

25 - Giacomo Sognuetti lesione; Carlo Monasso, truffa; Luigi Minisini truffa; Angelo Locatelli, furto, dif. Della Schiava.

27 - Fabio Rizzi, opp. ordinanza, Giacinto Treu, appropriazione indebita, dif. Drusini. 28 - Giovanni Mareolli, furto; Giovanni Nicolai e comp., lesioni e minacce; Andrea Ruggieri, appropriazione indebita, dif. Della Schiava.

31 - Gio. Batta Molinaro, lesione; Federico Simebni furto e falso, dif. Doretto; Pietro Di Giusto e comp., lesione, dif. Doretto e Caratti; Cornelio Bertolotti, sott. effetti opp.; Maria Zuliani, furto; Luigi Visintini e comp., furto, dif. Doretto.

Teatro Minerva - Udine. Italia Vitaliani, in Casa paterna, ha riportato ieri sera uno di quei successi di vero entusiasmo, che commuovono il cuore dell'artista.

Fin da quando ella si presenta sulla scena, attrice a sé e conquista subito il pubblico. La fierezza dell'indole del personaggio, si manifesta in ogni accento, in ogni mossa.

Nella scena del 3° e 4° atto poi, la sua potenza drammatica, coi mezzi più semplici e più naturali, ricorre di tale efficacia, che indarno si cercherebbe la maggiore. Ma, come ieri sera, noi fummo in ammirazione dell'arte di questa attrice; e il pubblico, ch'era proprio il pubblico delle grandi occasioni, la festeggiò con calore, con convizione, come si festeggia una vera e grande artista della scena.

Tutti gli altri gareggiarono di zelo, e l'interpretazione di Casa paterna fu accuratissima. Emergono il Duse, il Bertl, il Bracci. Questa sera l'attesa novità del Valabregio, Le carabole dell'amore, che a Milano fu giudicata una delle migliori e più eleganti commedie del genere brillante, comparso in questi ultimi tempi. Ci si prega di avvertire che le signorine possono liberamente assistervi; di sera da ridere ma non da arrisire.

Domani sera Tosca di Sardon; ultima rappresentazione. Il pubblico vedrà partire con dispiacere questa eletta schiera d'artisti, e farà voti ostantemente perché possano ritornare in epoca non lontana.

Teatro Nazionale - Udine. Tutte le sere è visibile il Cinematografo, alle ore 17.30, 18.30, e 19.30. Nelle domeniche alle ore 16, 17 e 18. Domani ultima rappresentazione della Corrida de toros.

Parlamento Nazionale. Senato del Regno. Seduta del 13. Presiede Saracco, pres.

Si comunica una lettera del presidente della Commissione permanente di finanza con cui partecipa al Senato le dimissioni dell'intera Commissione. Sa proposta di Saracco, il Senato non prende atto di tali dimissioni. Dopo le commemorazioni del senatore defunto, si comincia e si chiude la discussione generale del bilancio di grazia e giustizia.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO. La Germania comperà le Caroline.

Roma 14. - Da informazioni qui ricevute sembra certo che la ratifica del trattato di pace fra la Spagna e gli Stati Uniti sarà seguita a breve distanza dalla occupazione delle isole Caroline da parte della Germania, la quale pagherà alla Spagna una somma di parecchi milioni, non ancora definitivamente stabilita. Le due parti contraenti si sono assicurate l'acquiescenza degli Stati Uniti.

Comunicato.

Per ragione gravissima, non a me imputabile, abbandonai improvvisamente e spontaneamente lo studio del signor avvocato Bertacioli. Devo, mio malgrado ricorrere alla pubblicità per evitare che i commoiti, provocati dal brusco abbandono del mio posto, passano anche lontanamente toccare la mia persona.

Giovanni Raibò.

Legna da ardere.

Grandi depositi Legna da ardere e Carboni. Prezzi mitissimi - Servizio gratis a domicilio. G. Beraglio e Comp. Udine - Via Prefettura, 10.

EGIDIO FOL, gerente responsabile.

Advertisement for Loser Janos BUDAPEST, featuring a portrait of a woman and text describing the product as a natural purgative.

Advertisement for IL PAIN EXPELLER (LINIMENTO CAPSICI COMPOSITUM) DELLA FARMACIA RICHTER DI PRAGA, describing its benefits for rheumatism and other pains.

Large advertisement for ARTURO LUNAZZI - UDINE, featuring wine and liquor, with a central image of a bottle and various text elements.

Le inserzioni per il FRULLI si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

SOLO L'ACQUA

CHININA-MIGONE



PROFUMATA E INODORA preparata con sistema speciale, conserva e sviluppa i capelli e la barba

mantenendo la testa fresca e pulita. GUARDARSI DALLE IMITAZIONI E CONTRAFFAZIONI ed esigere sempre sull'etichetta il nome del produttore

A. MIGONE E C.

MILANO - Via Tortona, 19 - MILANO

Si vende in bottiglia profumata che inodora in flaconi a L. 1.50 e L. 2 ed in bottiglie grandi a L. 5 e L. 5.50.

Trovansi da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno.

Deposito generale in A. MIGONE & C., Via Tortona, 19, Milano. - Alle spedizioni per posta postale acquiesce cent. 50.

AMARO D'UDINE

PREMIATO CON PIU' MEDAGLIE

ANTICA E RINOMATA SPECIALITA

DEL CHIMICO FARMACISTA

DE CANDIDO DOMENICO

VIA GRAZZANO - UDINE - VIA GRAZZANO

Bibita salutare in qualunque ora del giorno - Preferibile al Selz od al Fernet prima dei pasti e all'ora del Vermouth - Vendesi nei principali Caffè e dai Droghieri e Liquoristi d'Italia

DICHIARAZIONI

Il sottoscritto, dopo lunghi e ripetuti esperimenti a...

Tale liquore non alcoolico è di gusto piacevole, tonico...

Palermo, 2 febbraio 1896.

Prof. Gaetano La Farina

Stip. De Candido Domenico, farmacista, Udine

Mi è acclamato grato l'atteggiamento che avendo usato...

L'AMARO D'UDINE è uno dei migliori tonici che io...

Policiano a Mare, 15 febbraio 1896.

Nicola dott. Pellegrini

Direttore dell'Ospedale Civile di Policiano a Mare (Bari)

GUARIRE RADICALMENTE

non apparentemente dovrebbe essere lo scopo di ogni...

SI DIFFIDA

che la sola Farmacia Ottavio Galeani di Milano, con l'oratorio in Piazza SS. Pietro e...

Il Farmacia Ospedale di Lico è alla Farmacia Antonio Tenon successore al Galeani...

LA RICCIOLINA



La ricciolina insuperabile dei capelli preparata dai...

ACQUA della CORONA

La migliore tintura del mondo. Potente ristoratore dei capelli e della barba

Table with train schedules (Orario Ferroviario) and tram schedules (Orario della Tramvia a Vapore) for Udine.

TORD-TRIFE advertisement featuring a dog and text about its benefits as a digestive aid.

TINTURA EGIZIANA advertisement featuring an illustration of a woman and text about hair care.